



# COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 14.04.2026

Oggetto: Sentenza n. 410/2026 del 27.02.2026, nella causa r.g. n. 942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro. Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio – art. 194, comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000.

### Punto n. 10 odg

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattordici** del mese di **aprile**, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le **ore 18.30** dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, giusta avviso di convocazione prot. n. 4224 dell'8.04.2026.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo Di Marco.

|    | Nominativo                        | Carica rivestita        | Presente | Assente | Cifra individuale |
|----|-----------------------------------|-------------------------|----------|---------|-------------------|
| 1  | CASTELLI Giuseppe                 | Presidente              | x        |         | 1335              |
| 2  | VINCI Carlotta                    | Consigliere             | x        |         | 1383              |
| 3  | BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela | Assessore e consigliere | x        |         | 1304              |
| 4  | ZINNA Lorenzo Santo               | Consigliere             |          | x       | 1270              |
| 5  | ZAMPINO Michele Alessandro        | Consigliere             | x        |         | 1261              |
| 6  | GRAZIANO Giorgia                  | Vice Presidente         |          | x       | 1258              |
| 7  | LEOCATA Nicola                    | Assessore e consigliere | x        |         | 1227              |
| 8  | SCHINOCCA Maria Concetta          | Consigliere             | x        |         | 1192              |
| 9  | CALI' Maria Rita                  | Consigliere             | x        |         | 1186              |
| 10 | BUA Vincenzo Antonio              | Consigliere             | x        |         | 1164              |
| 11 | CASTIGLIONE Rosario               | Consigliere             | x        |         | 1160              |
| 12 | VALENTI Prospero detto "Rino"     | Consigliere             | x        |         | 1034              |

**Presenti n. 10, Assenti n. 2: Graziano, Zinna.**

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 10 all'odg, specifica la cifra del debito che è di € 4.824,78 e invita la Dott.ssa Santa Maria Tracà, responsabile del I settore a relazionare sulla proposta di deliberazione.

La Dott.ssa Santa Maria Tracà relaziona al Consiglio Comunale sulla proposta di deliberazione riguardante l'oggetto come sopra descritto.

**Presidente Giuseppe Castelli:** ringrazio la Dott.ssa Tracà per le precisazioni.

Passiamo direttamente alla votazione, chi non è d'accordo alla proposta alzi la mano, chi è d'accordo la tenga abbassata.

Si procede alla votazione.

Presenti n. 10, Votanti n. 10.

Favorevoli n. 7 (maggioranza), contrari n. 3 (minoranza) – Zampino, Valenti, Vinci.

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 10 all'odg con i 7 voti favorevoli della maggioranza.



# COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 11 del 07/04/2026

Proponente

La Resp.le del I Settore

Dr.ssa *Santa Maria Tracà*



Oggetto: Sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro. Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 contro il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.

### LA RESPONSABILE DEL I SETTORE

Premesso che:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c. l'ex dip.te matricola 56 conveniva in giudizio il Comune di Catenanuova contestando il contenuto delle determinazioni sindacali nn. OMISSIS con riferimento alla durata della attribuzione dell'incarico di Posizione Organizzativa e alla quantificazione dell'indennità di posizione;
- l'Ente si costituiva in giudizio come da determinazione sindacale n. OMISSIS opponendosi alla domanda di parte ricorrente, a ministero dell'Avv. Pasquale Bonomo;

Considerato che:

- il Tribunale di Enna, sez. lavoro, con la sentenza n. 410/2026, r.g. 942/2021 del 27/02/2026 riconoscendo una differenza retributiva annuale pari ad euro 2.300,00 dal 14/04/2021 all'11/02/2022 e quindi per 303 giorni, così decideva: *“ DICHIARA che la nomina di P.O. del Settore ....., avvenuta con la determina sindacale n. OMISSIS ha durata triennale; CONDANNA parte resistente al pagamento in favore del ricorrente del complessivo importo di euro 1.909,31, oltre al maggior importo tra rivalutazione ed interessi al saggio legale decorrente da ciascuna scadenza fino all'effettiva soddisfazione; PONE in capo a parte resistente le spese del presente giudizio, che si liquidano in complessivi euro 118,50 a titolo di spese documentate ed euro 1.278,00 a titolo di compensi professionali, oltre al 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge”*;
- la sentenza in argomento è definitiva;
- sentito l'Avv. Pasquale Bonomo, le somme da corrispondere in favore del ricorrente a titolo di sorte capitale e rivalutazione monetaria sono pari a € 2.224,81, a motivo che l'importo della rivalutazione è maggiore degli interessi come da seguenti conteggi;

|            |      |        |            | 20/04/2026 | 28/02/2026 |            |
|------------|------|--------|------------|------------|------------|------------|
| MENSILITA' | ANNO | GIORNI | SORTE      | INT.       | RIV.       | TOTALE     |
| APRILE     | 2021 | 16     | 100,82 €   | 12,82 €    | 18,25 €    | 119,07 €   |
| MAGGIO     | 2021 | 31     | 195,34 €   | 21,97 €    | 35,55 €    | 230,89 €   |
| GIUGNO     | 2021 | 30     | 189,04 €   | 21,25 €    | 34,03 €    | 223,07 €   |
| LUGLIO     | 2021 | 31     | 195,34 €   | 21,97 €    | 34,28 €    | 229,62 €   |
| AGOSTO     | 2021 | 31     | 195,34 €   | 21,97 €    | 33,21 €    | 228,55 €   |
| SETTEMBRE  | 2021 | 30     | 189,04 €   | 21,25 €    | 32,51 €    | 221,55 €   |
| OTTOBRE    | 2021 | 31     | 195,34 €   | 21,96 €    | 32,23 €    | 227,57 €   |
| NOVEMBRE   | 2021 | 30     | 189,04 €   | 21,24 €    | 30,06 €    | 219,10 €   |
| DICEMBRE   | 2021 | 31     | 195,34 €   | 21,96 €    | 29,89 €    | 225,23 €   |
| GENNAIO    | 2022 | 31     | 195,34 €   | 21,79 €    | 26,76 €    | 222,10 €   |
| FEBBRAIO   | 2022 | 11     | 69,31 €    | 7,66 €     | 8,73 €     | 78,04 €    |
|            |      | 303    | 1.909,31 € | 215,84 €   | 315,50 €   | 2.224,81 € |

- alla sorte capitale occorre aggiungere gli oneri;
- le somme dovute a titolo di rifusione delle spese di lite sono le seguenti;

|            |  |
|------------|--|
| 1.278,00 € | Compensi professionali                                       |
| 191,70 €   | Spese generali 15%   |
| 1.469,70 € | (a)  |
| 58,79 €    | Cassa avvocati 4% di (a)                                     |
| 1.528,49 € | (b)  |
| 336,27 €   | IVA 22% di (b)   |
| 1.864,76 € | Totale spese di giudizio, comprensivo di accessori di legge. |
| 118,50 €   | Spese documentate  |
| 1.983,26 € | Totale   |

Considerato, altresì, che l'Ente, pur essendo in gestione provvisoria, può assumere obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, ..... quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente, ai sensi dell'art. 163, comma 2 del tuell;

Tenuto conto che:

- la fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) d. lgs n.267/2000, ai sensi del quale gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di specie nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dagli obblighi di pagamento di cui alla definitiva sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro, promossa dall'ex dip.te matricola 56 contro il Comune di Catenanuova, per l'importo di € 4.824,78, così distinta;

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| Sorte capitale                | 1.909,31 € |
| Oneri riflessi 32,3%          | 616,71 €   |
|                               | 2.526,02 € |
| Rivalutazione                 | 315,50 €   |
| Rifusione delle spese di lite | 1.983,26 € |
| Sommano                       | 4.824,78 € |

2. di prenotare le risorse necessarie nel bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2026, nel cap. 52/1 codice di bilancio 01.01 -1.10 per € 4.824,78;
3. di dare mandato alla responsabile del I settore di adottare gli atti conseguenti;
4. di dichiarare l'adottanda delibera immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere al pagamento.

Pareri proposti di deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 07/04/2026 ad oggetto:

Sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro.  
Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 contro il Comune di Catenanuova.  
Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole.



La Resp.le del I Settore  
Dott.ssa ~~Santa~~ Maria Tracà  
*Tracà*

Lì, 07/04/2026

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole.



La Resp.le del II Settore  
Dott.ssa Maria Concetta Giunta  
*Maria Concetta Giunta*

Lì, 07/04/2026



**COMUNE DI CATENANUOVA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

-----~~SSS~~-----

**Verbale n. 6 del 11 aprile 2026**

**OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di delibera consiliare n. 11 del 7.04.2026.**

*Sentenza n. 410/2026 del 27/02/2026 – Tribunale di Enna, sez. lavoro – causa R.G. n. 942/2021 – ex dipendente matricola 56 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000.*

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di aprile, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

- **Vista** la proposta di deliberazione di C.C. n. 11 del 7.04.2026 avente per oggetto "*Sentenza n. 410/2026 del 27/02/2026 – Tribunale di Enna, sez. lavoro – causa R.G. n. 942/2021 – ex dipendente matricola 56 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000*".

- **Vista** la documentazione allegata, comprensiva della sentenza e degli atti istruttori;

**Premesso che**

- il Tribunale di Enna, sez. lavoro, con sentenza n. 410/2026 del 27.02.2026, ha condannato il Comune di Catenanuova al pagamento in favore dell'ex dipendente matricola 56 della somma di € 1.909,31, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite;

- le spese di lite sono state liquidate in complessivi € 1.983,26 comprensivi di accessori di legge;

- L'importo complessivo del debito, pari a € 4.824,78, risulta determinato in conformità al dispositivo della sentenza n. 410/2026 del Tribunale di Enna e alle successive quantificazioni istruttorie effettuate dall'ufficio competente, come dettagliatamente riportato nella proposta di deliberazione consiliare.

- la sentenza è esecutiva e non risulta sospesa;

**Considerato che:**

- Il debito deriva da sentenze esecutive, rientrando pienamente nella previsione dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

- Il Consiglio comunale esercita una funzione ricognitiva e non discrezionale nel riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva. Si evidenzia che, in presenza di sentenza esecutiva, il riconoscimento del debito fuori bilancio assume carattere vincolato, non residuando in

capo al Consiglio comunale alcun margine di valutazione discrezionale in ordine all'an, al quantum e alle modalità di soddisfazione del credito.

- Che l'importo complessivo pari a € 4.824,78 trova copertura nel bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026; L'importo complessivo del debito risulta determinato in conformità al dispositivo della sentenza n. 410/2026 del Tribunale di Enna e alle puntuali quantificazioni istruttorie effettuate dagli uffici competenti, come analiticamente riportato nella proposta di deliberazione consiliare.

**Tenuto conto:**

- Dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Del regolamento di contabilità;
- Che il riconoscimento del debito e il conseguente pagamento non determinano effetti negativi sugli equilibri complessivi di bilancio né sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

**Il Revisore**

Esprime il proprio **parere favorevole** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 4.824,78, derivante da sentenza esecutiva, con copertura finanziaria conforme alla normativa vigente, compatibile con gli equilibri di bilancio e coerente con i principi di sana gestione finanziaria.

Si raccomanda di provvedere tempestivamente all'adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nonché di implementare misure organizzative e procedurali atte a prevenire il formarsi di ulteriori debiti fuori bilancio, mediante il monitoraggio periodico dei contenziosi pendenti e delle passività potenziali.

Il tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce adempimento doveroso ai fini della corretta gestione contabile e finanziaria dell'ente ed è idoneo a prevenire l'aggravarsi degli oneri e l'insorgere di ulteriori profili di responsabilità amministrativo-contabile. Si raccomanda, altresì, di trasmettere la presente deliberazione ed i relativi atti alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, entro i termini previsti. Si invita l'Ente a valutare l'eventuale sussistenza di profili di responsabilità amministrativo-contabile connessi alla formazione del debito.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*Il Revisore Unico*  
(Dott. Giuseppe Testa)



**COMUNE DI CATENANUOVA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

-----

**Verbale n. 6 del 11 aprile 2026**

**OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di delibera consiliare n. 11 del 7.04.2026.**

*Sentenza n. 410/2026 del 27/02/2026 – Tribunale di Enna, sez. lavoro – causa R.G. n. 942/2021 – ex dipendente matricola 56 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000.*

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di aprile, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

- **Vista** la proposta di deliberazione di C.C. n. 11 del 7.04.2026 avente per oggetto "*Sentenza n. 410/2026 del 27/02/2026 – Tribunale di Enna, sez. lavoro – causa R.G. n. 942/2021 – ex dipendente matricola 56 – Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000*".

- **Vista** la documentazione allegata, comprensiva della sentenza e degli atti istruttori;

**Premesso che**

- il Tribunale di Enna, sez. lavoro, con sentenza n. 410/2026 del 27.02.2026, ha condannato il Comune di Catenanuova al pagamento in favore dell'ex dipendente matricola 56 della somma di € 1.909,31, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite;

- le spese di lite sono state liquidate in complessivi € 1.983,26 comprensivi di accessori di legge;

- L'importo complessivo del debito, pari a € 4.824,78, risulta determinato in conformità al dispositivo della sentenza n. 410/2026 del Tribunale di Enna e alle successive quantificazioni istruttorie effettuate dall'ufficio competente, come dettagliatamente riportato nella proposta di deliberazione consiliare.

- la sentenza è esecutiva e non risulta sospesa;

**Considerato che:**

- Il debito deriva da sentenze esecutive, rientrando pienamente nella previsione dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

- Il Consiglio comunale esercita una funzione ricognitiva e non discrezionale nel riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva. Si evidenzia che, in presenza di sentenza esecutiva, il riconoscimento del debito fuori bilancio assume carattere vincolato, non residuando in

capo al Consiglio comunale alcun margine di valutazione discrezionale in ordine all'an, al quantum e alle modalità di soddisfazione del credito.

- Che l'importo complessivo pari a € 4.824,78 trova copertura nel bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026; L'importo complessivo del debito risulta determinato in conformità al dispositivo della sentenza n. 410/2026 del Tribunale di Enna e alle puntuali quantificazioni istruttorie effettuate dagli uffici competenti, come analiticamente riportato nella proposta di deliberazione consiliare.

**Tenuto conto:**

- Dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Del regolamento di contabilità;
- Che il riconoscimento del debito e il conseguente pagamento non determinano effetti negativi sugli equilibri complessivi di bilancio né sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

**Il Revisore**

Esprime il proprio **parere favorevole** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 4.824,78, derivante da sentenza esecutiva, con copertura finanziaria conforme alla normativa vigente, compatibile con gli equilibri di bilancio e coerente con i principi di sana gestione finanziaria.

Si raccomanda di provvedere tempestivamente all'adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nonché di implementare misure organizzative e procedurali atte a prevenire il formarsi di ulteriori debiti fuori bilancio, mediante il monitoraggio periodico dei contenziosi pendenti e delle passività potenziali.

Il tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce adempimento doveroso ai fini della corretta gestione contabile e finanziaria dell'ente ed è idoneo a prevenire l'aggravarsi degli oneri e l'insorgere di ulteriori profili di responsabilità amministrativo-contabile. Si raccomanda, altresì, di trasmettere la presente deliberazione ed i relativi atti alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, entro i termini previsti. Si invita l'Ente a valutare l'eventuale sussistenza di profili di responsabilità amministrativo-contabile connessi alla formazione del debito.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*Il Revisore Unico*

*(Dott. Giuseppe Testa)*



**GIUSEPPE TESTA**

**11.04.2026 07:22:25 UTC**



# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

## OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE

### AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18.30 del giorno **14.04.2026**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedenti;
2. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del d. l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 – Annualità 2026-2028;
3. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie. Art. 172 TUEL, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 267/2000 – Anno 2026;
4. Approvazione programmi triennali delle opere pubbliche e dei beni e servizi relative al triennio 2026/2028 e del relativo piano annuale 2026 e del piano triennale dei servizi adottati con delibera di G.M. n. 18/2026 e n. 29/2026;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – art. 170, comma 1, d. lgs. n. 267/2000;
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (Art. 11 d. lgs. n. 118/2011);
7. Revisione della disciplina sull'origine doganale dei prodotti agricoli e alimentari;
8. Commissioni consiliari Permanenti. Presa d'atto della decisione del Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" di *rientrare nei lavori delle Commissioni*.
9. Approvazione delle modifiche del Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura (NCC);
10. Sentenza n.410/2026 del 27/02/2026, nella causa r.g. n.942/2021 del Tribunale di Enna, sez. lavoro. Controversia promossa dall'ex dip.te matricola 56 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.
11. Legge 353/2000 art. 10 - catasto degli incendi boschivi aggiornamento delle aree percorse dal fuoco annualità dal 2024.
12. Interpellanza prot. n. 1971 del 16.02.2026, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 8 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
**GIUSEPPE CASTELLI**



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
**VINCI CARLOTTA**

*Carlo V. Vinci*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**DOTT. FILIPPO ENSABELLA**

*Filippo Ensabella*

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni in data <sup>15</sup> 21 / 04 / 2026

IL PUBBLICATORE

*Filippo Ensabella*

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**DOTT. FILIPPO ENSABELLA**

